



**COMUNE DI CASTELVETRANO**  
(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

**VII DIREZIONE**  
**PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA, PARTECIPATE E CONTROLLI -**  
**PROVVEDITORATO ED ECONOMATO - GESTIONE RISORSE UMANE**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**  
**ATTO VII DIREZIONE N. 139 DEL 19-10-2023**

**OGGETTO:** CONCESSIONE CONGEDO STRAORDINARIO ART. 42 DLGS 151/2001. DIP. B.C.

**Il Responsabile del Procedimento**

*Ai sensi dell'art 6 della L.241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91 del Regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e delle illegalità, propone l'adozione della seguente determinazione, di cui ne attesta la regolarità e correttezza del procedimento svolto per il profilo di propria competenza, attestando, contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse;*

**Premesso che** l'art. 42, comma 5, del D. Lgs. n° 151/2001, nel richiamare e confermare il preesistente quadro normativo di cui all'art. 4 comma 4bis della Legge n. 53/2000, introdotto dall'art. 80 della Legge n. 388/2000, stabilisce che i lavoratori dipendenti possono usufruire, a domanda, di congedi retribuiti per un massimo di due anni, in modo continuativo o frazionato nell'arco della vita lavorativa, per assistere persone con handicap grave, per le quali è stata accertata, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 104/1992, la situazione di gravità contemplata dall'art. 3 c. 3 della medesima Legge;

**Considerato**, altresì, che i periodi di congedo straordinario rientrano nel limite massimo dei due anni di congedo, anche non retribuito, che può essere richiesto da ogni lavoratore ai sensi dell'art. 4 comma 2 della Legge n. 53/2000 per gravi e documentati motivi familiari e che durante tale periodo di assenza dal lavoro spetta una indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento sempreché la stessa sia inferiore o pari al limite massimo di erogabilità annuale (al lordo della contribuzione) anche per i dipendenti pubblici, così come evidenziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota n. 90144/IV33 del 24 marzo 2003;

**Vista** l'istanza, acquisita al protocollo generale il 19/10/2023 al n. 55945 con la quale la Sig.ra **Omissis**, chiede di usufruire di giorni 9 (nove) del congedo di cui all'art. 42 comma 5 del D. Lgs. 151/2001 e ss. mm. ed ii., per poter assistere la propria madre **Omissis**, in condizione grave di disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, così suddivisi dal 23/10/2023 al 31/10/2023;

**Accertato che** la dipendente non ha mai usufruito di nessun giorno di detto congedo-

**Preso** atto che la dipendente di cui sopra, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di autocertificazione ed in conformità a quanto disposto dalla Circolare n. 1 del 03/02/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica, ha dichiarato:

- di prestare assistenza nei confronti della propria madre, disabile in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 05.02.1992, n. 104, per la quale è stato chiesto il congedo di cui alla Legge n. 53/2000 e s.m.i.;
- di essere l'unico familiare ad usufruire del congedo in oggetto per accudire la madre;
- che sospenderà il congedo in caso di ricovero a tempo pieno in strutture specializzate pubbliche o private della disabile;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegue la perdita della legittimazione alle agevolazioni;

**Visto** il verbale di visita medica collegiale per l'accertamento dell'handicap stilato dal Centro Medico Legale INPS di Trapani – del 22/04/2022 senza revisione dalle cui risultanze si evince l'entità delle patologie di cui la madre della dipendente è affetta e per le quali viene riconosciuta «portatore di handicap in situazione di gravità – ai sensi dell'art. art. 3 comma 3 della Legge n. 104/92;

**Richiamata** la propria determinazione n. 16/2020 e la n. 67/2021 con cui si è preso atto dei citati verbali e, contestualmente, alla predetta dipendente è stato concesso il beneficio previsto dalla Legge 104/92 art 33, comma 3, e ss. mm. ed ii.;

**Ritenuto** di poter concedere il periodo di congedo straordinario retribuito così come richiesto dal dipendente per il periodo richiesto e

cioè dal 23/10/2023 per giorni 9;

*Vista* la Circolare I.N.P.D.A.P. n. 22 del 28 dicembre 2011;

*Considerato* che durante l'erogazione della suddetta indennità:

- l'Ente datore di lavoro deve versare la contribuzione obbligatoria ai fini del trattamento pensionistico da quantificare sulla base dei trattamenti corrisposti;
- detto trattamento non è assoggettato alla contribuzione TFS/TFR;
- non vengono maturate le ferie e la tredicesima mensilità come espressamente previsto dall'art. 4 commi 5-ter e 5-quinquies del D. Lgs. n° 119/2011 e s.m.i.;

*Accertata* la sussistenza dei requisiti per la fruizione del congedo straordinario retribuito alla dipendente comunale;

*Preso atto* dell'istruttoria svolta in merito, con particolare riferimento all'avvenuto accertamento della regolarità e legittimità dell'istanza, nonché dell'accertamento che il periodo massimo concedibile non è stato superato;

*Dato atto che:*

- tutta la documentazione utilizzata per l'istruttoria è *agli atti dell'ufficio*;
- la presente determinazione è stata redatta seguendo il relativo schema di cui all'allegato «A» del Piano di Auditing 2022/2024;

*Accertata* la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art 147/bis del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n 174/2012 e s.m.i.;

*Attesa* la propria competenza, ai sensi del vigente Statuto Comunale;

*Visti:*

- il D. Lgs. n° 151/2001 e ss.mm.ii.;
- la L. n° 53/2000 e ss.mm.ii.;
- il CCNL degli Enti Locali del 16/11/2022;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

#### PROPONE

*Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:*

1) **Concedere** alla dipendente **Omissis** il congedo straordinario retribuito ai sensi dell'art. 42 comma 5 del D. Lgs. 26/03/2001 n. 151 e s.m.i., per assistere la madre **Omissis** affetta da disabilità grave con la quale coabita, per i periodi come meglio elencati sopra;

2) **Dare atto che:**

- la dipendente non ha mai usufruito di nessun giorno di tale congedo;
- durante il predetto periodo di congedo la dipendente **Omissis** ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione mensile percepita e corrisposta dagli Enti datori di lavoro secondo le modalità previste per la corresponsione dei trattamenti economici di maternità (Circolare INPDAP n. 2 del 10.01.2002 lett. c) e secondo la vigente normativa;
- la richiedente è tenuta a comunicare con tempestività le eventuali variazioni delle notizie o delle situazioni accertate d'ufficio al momento della richiesta o contenute in dichiarazioni sostitutive prodotte dallo stesso, indicando in tal caso gli elementi necessari per il reperimento delle variazioni, ovvero producendo una nuova dichiarazione sostitutiva;
- durante l'erogazione della suddetta indennità, come espressamente previsto dall'art. 4 commi 5-ter e 5-quinquies del D. Lgs. n. 119/2011 e ss.mm.ii. l'Ente datore di lavoro deve versare la contribuzione obbligatoria ai fini del trattamento pensionistico da quantificare sulla base dei trattamenti corrisposti; detto trattamento non è assoggettato alla contribuzione TFS/TFR; non vengono maturate le ferie e la tredicesima mensilità;

3) **Notificare** il presente provvedimento alla dipendente e agli Uffici interessati.

*Il responsabile del procedimento:*

*(Dorothea Parigi)*

#### IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE

**VISTA:**

- la determina del Sindaco n° 07 del 31/01/2023 con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile della VII Direzione Programmazione Finanziaria, Partecipate e controllo, Provveditorato, Economato, Gestione Risorse Umane: il Dott. Andrea Antonino DI COMO, fino alla data del 31/12/2023;

**ATTESA** la propria competenza, ai sensi del vigente Statuto Comunale;

**ATTESTANDO**, contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi;

#### DETERMINA

1 **DI ESPRIMERE** per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa il parere favorevole e attestare la non sussistenza di ipotesi di conflitti di interessi, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento, e per chi lo adotta, ex D.P.R. n° 62/2013 e ss.mm.ii. del *Codice di Comportamento* del Comune di Castelvetro (Delib. G.M. nn° 256/2013 e 52/2017);

2 **DI APPROVARE** la proposta sopra riportata che si intende integralmente trascritta.

**IL RESPONSABILE DI DIREZIONE**  
**DOTT. ANDREA ANTONINO DI COMO**

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale  
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**